COMUNE DI ALPIGNANO

Area Affari Generali
Ufficio di Stato Civile

DISCIPLINARE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale 130 del 12/09/2006
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale 219 del 06/10/2009
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale 162 del 24/10/2013
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale 111 del 16/07/2015
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale 136 del 12/09/2019
Modificato con deliberazione della Giunta Comunale 61 del 21/04/2021

INDICE

Art. 1	**OGGETTO E FINALITA' DEL DISCIPLINARE**
Art. 2	**FUNZIONI E DELEGHE**
Art. 3	**SEDI E ORARI DELLA CELEBRAZIONE**
Art. 4	**PRENOTAZIONE E TARIFFE**
Art. 5	**ADDOBBI SALE, ALLESTIMENTO, SOTTOFONDO MUSICALE, PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI**
Art. 6	**CELEBRAZIONE CON INTERPRETE**
Art. 7	**MATRIMONIO/UNIONE IN IMMINENTE PERICOLO DI VITA FUORI DELLA CASA COMUNALE**
Art. 8	**DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare stabilisce le modalità per la celebrazione dei matrimoni civili, come previsto dagli articoli da 106 a 116 del Codice Civile, e per la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, come previsto dalla Legge 20 maggio 2016 n. 76.

La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali garantite dal Codice Civile, dalla Legge 76/2016 e dal Regolamento di Stato Civile, approvato con DPR 396/2000.

La celebrazione, in entrambi i casi, è attività istituzionale gratuita, fatta salva la corresponsione di una tariffa per l'occupazione della sala in cui il rito si svolge.

Art. 2 FUNZIONI E DELEGHE

La celebrazione viene condotta dal Sindaco nella sua veste di Ufficiale di Stato Civile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del DPR 396/2000.

Il Sindaco può delegare la celebrazione – e quindi le funzioni di Ufficiale di Stato Civile – ad Assessori, Consiglieri, dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione, cittadini italiani che posseggano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

Le deleghe sono comunicate in Prefettura.

Art. 3 SEDI E ORARI DELLA CELEBRAZIONE

Con riferimento all'art. 106 del Codice Civile, le sedi disponibili per la celebrazione sono le seguenti:

- Sala Giunta del Palazzo comunale, Viale Vittoria 14, piano 1°;
- Salone Cruto antistante il Museo “Sogno di Luce”, Via Matteotti 2, piano terra;
- Salone al piano terra di Cascina Govean, Via Marconi 44 e relativa pertinenza (parco Bellagarda).

La scelta del luogo di celebrazione sarà concordata con l'Amministrazione anche in base al numero dei partecipanti al rito, al fine di trovare la situazione più idonea e sicura per ogni caso.

Indicativamente, per le celebrazioni in cui il numero degli intervenuti risulta inferiore a 20 persone, verrà proposta la Sala Giunta; oltre i 20 partecipanti si prestano maggiormente il Salone Cruto e il salone di Cascina Govean.

Gli orari di celebrazione sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì in orario di servizio (in vigore al momento della richiesta) in ragione di massimo 2 celebrazioni al giorno (una al mattino, una al pomeriggio)
- il sabato e i giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18, con un massimo di due celebrazioni nello stesso giorno.

È possibile quindi la celebrazione anche in giorni di festività nazionale e locale, solo previa verifica della disponibilità del Sindaco o suo delegato, compatibilmente con gli impegni istituzionali degli stessi; sono comunque escluse le giornate del 1° gennaio, Pasqua e il 25 dicembre.

Le manifestazioni istituzionali hanno sempre la precedenza su ogni e qualsiasi celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile.

Art. 4 PRENOTAZIONE E TARIFFE

La prenotazione del giorno, ora e luogo della celebrazione dovrà avvenire su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio di Stato Civile.

La stessa potrà avvenire contestualmente all'iter per la pubblicazione o subito dopo, e in ogni caso almeno 15 giorni precedenti l'evento. Nella scelta del giorno, luogo e ora della celebrazione, in caso di sovrapposizione di due o più coppie, avranno la precedenza i residenti in Alpignano, poi le coppie in cui almeno un componente sia residente in Alpignano e infine i non residenti.

Le tariffe sono approvate dalla Giunta Comunale e devono essere corrisposte almeno 15 giorni prima della celebrazione, con le modalità comunicate dall'Ufficio di Stato Civile.
Qualora il matrimonio o la costituzione di unione civile non dovesse celebrarsi a causa di inadempienza del Comune, la cifra verrà rimborsata; nel caso in cui la responsabilità della mancata celebrazione sia da attribuirsi a responsabilità dei contraenti o a cause non imputabili al Comune, il corrispettivo verrà trattenuto dal Comune.

Art. 5 ADDOBBI SALE, ALLESTIMENTO, SOTTOFONDO MUSICALE, PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

I locali e le aree esterne vengono fornite di arredo idoneo (tavoli, tovagliato, sedute). Alle coppie è consentito, a proprie cura e spese, allestire addobbi floreali e non, o predisporre per un sottofondo musicale, preavvertendo della scelta l'Ufficio di Stato Civile.

L'allestimento deve essere posizionato almeno 30 minuti prima della celebrazione, e dovrà essere rimosso a cura dei richiedenti.

Non è consentito l'utilizzo di fiamme libere, il lancio di coriandoli, riso o confetti all'interno dei locali e non sono consentiti buffet, rinfreschi, brindisi. È altresì vietata l'esposizione di manifesti, striscioni e simili al Palazzo comunale e in tutti i locali preposti alla celebrazione.

Le persone che partecipano al rito dovranno tenere un contegno decoroso e corretto per tutta la durata della cerimonia.

Art. 6 CELEBRAZIONE CON INTERPRETE

In caso di matrimonio o unione civile in cui uno dei contraenti, o entrambi, o i testimoni siano cittadini stranieri, è necessario dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile la comprensione della lingua italiana.

In caso questo non sia possibile, è indispensabile la presenza di un interprete, come previsto dagli artt. 13 e 66 del DPR 396/2000. Il reperimento dell'interprete è a cura e spese della coppia richiedente e lo stesso dovrà fornire, con congruo anticipo, il proprio documento di identità all'Ufficiale di Stato Civile, unitamente alla prova di aver prestato giuramento presso il Comune ove sono avvenute le pubblicazioni.

Art. 7 MATRIMONIO/UNIONE IN IMMINENTE PERICOLO DI VITA E CELEBRAZIONE FUORI DELLA CASA COMUNALE

È considerato “Casa Comunale” ogni luogo di proprietà comunale, destinato con apposito atto alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

Ai sensi degli artt. 101 (Matrimonio in imminente pericolo di vita) e 110 (Celebrazione fuori della casa comunale) del Codice Civile, è consentita la celebrazione in altro luogo qualora comprovati impedimenti di salute o fisici di uno o di entrambi i contraenti non consentano loro di spostarsi e di accedere ai luoghi preposti.

In questo caso il Sindaco o suo delegato, unitamente al Segretario, si recherà presso il luogo ove si trovano le persone impedite e qui, alla presenza di 4 testimoni, si procederà alla celebrazione del matrimonio o dell'unione.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto qui non previsto, si fa riferimento al Codice Civile, Libro I, Titolo VI, e alla Legge 76/2016

ALLEGATO 1

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

SEDI DELLE CELEBRAZIONI	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Sala Giunta Palazzo comunale	Gratuito	€ 100,00
Salone Cruto	€ 100,00	€ 200,00
Salone Cascina Govean	€ 200,00	€ 300,00

Nei giorni festivi le quote sopra riportate devono intendersi maggiorate del 100%